

I.T.C.G. CERBONI



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"Giuseppe Cerboni"
Portoferraio

ESAME DI STATO
Documento del Consiglio della Classe
a.s. 2017-'18

Classe 5[^] B GRAF
GRAFICA E COMUNICAZIONE

Contenuto:

| | |
|---|-------|
| 1.Elenco degli alunni | p. 3 |
| 2.Elenco dei docenti | p. 4 |
| 3.Situazione iniziale della classe | p. 5 |
| 4.Scheda informativa generale | p. 5 |
| 5.Presentazione della classe | p. 7 |
| 6.Metodi di lavoro disciplinari | p. 10 |
| 7.Strumenti di lavoro disciplinari | p. 11 |
| 8.Strumenti utilizzati per le verifiche | p. 11 |
| •Strumenti per la verifica formativa | |
| •Strumenti per la verifica sommativa | |
| •Tabella dei criteri di valutazione | |
| 9.Attività integrative | p. 13 |
| 10.Schede analitiche delle singole discipline | p. 15 |
| •Lingua e letteratura Italiana | |
| •Storia | |
| •Inglese | |
| •Matematica | |
| •Progettazione Multimediale | |
| •Tecnologie dei Processi di Produzione | |
| •Organizzazione e Gestione dei Processi di Produzione | |
| •Laboratori Tecnici | |
| •Scienze Motorie | |
| •Religione | |

Allegati al Documento (Programmi, Simulazioni prove scritte, Griglie di valutazione)

Portoferraio, 15 Maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Grazia Battaglini)

I.T.C.G. "G. CERBONI"

PORTOFERRAIO - LI

ESAME DI STATO 2017-2018

Consiglio della Classe V Sez. B GRAF

| IL CONSIGLIO DI CLASSE | Docenti | Firma |
|--|----------------------|---|
| LETTERE | Maria Grazia Barboni |  |
| STORIA | Maria Grazia Barboni |  |
| INGLESE | Mori Donatella |  |
| MATEMATICA | Placentino Maria |  |
| PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | Oretti Antonino |  |
| TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE | Nesti Francesca |  |
| ORG. E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | Ciomei Marco |  |
| LABORATORI TECNICI | Ciomei Marco |  |
| SCIENZE MOTORIE | Neto Simonetta |  |
| RELIGIONE | Matacera Rita |  |
| INSEGNANTE TECNICO PRATICO MATERIE TECNICHE | Tempera Stefano |  |
| SOSTEGNO | Benassi Arianna |  |
| SOSTEGNO | D'Anna Nicolò |  |

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 9 maggio 2018.

Affisso all'albo il 15 maggio 2018.

Docente coordinatore: prof.ssa Maria Placentino.

1. ELENCO DEGLI ALUNNI

| | |
|---|-------------------------------|
| • | Bacigalupi Daniel |
| • | Buoncristiani Leonardo |
| • | Costa Cristian |
| • | De Crescenzo Federica |
| • | Di Maggio Simone |
| • | Gentini Andrea |
| • | Grillo Mattia |
| • | Innocenti Ludovico |
| • | Landi Bianca |
| • | Leoni Marco |
| • | Morosi Adele Maria |
| • | Nonnis Aurora |
| • | Paolini Lorenzo |
| • | Serini Francesco |
| • | Tantillo Gabriele |
| • | Zanzarelli Matteo |

2. ELENCO DEI DOCENTI

| Materie | a.s. 2015/'16 | a.s. 2016/'17 | a.s. 2017/'18 |
|--|----------------------|---|----------------------|
| Lingua e letteratura Italiana | Barboni Maria Grazia | Barboni Maria Grazia | Barboni Maria Grazia |
| Storia | Renzini Susanna | Barboni Maria Grazia | Barboni Maria Grazia |
| Inglese | Mori Donatella | Mori Donatella | Mori Donatella |
| Matematica | Placentino Maria | Placentino Maria | Placentino Maria |
| Complementi di Matematica | Placentino Maria | Placentino Maria | / |
| Progettazione Multimediale | Oretti Antonino | Oretti Antonino | Oretti Antonino |
| Tecnologie dei Processi di Produzione | Cozzi Nadia | Nesti Francesca | Nesti Francesca |
| Laboratori Tecnici | Ciomei Marco | Nesti Francesca | Ciomei Marco |
| Teoria della Comunicazione | Trafeli Daria | Martinelli Andrea | / |
| Org. e Gestione dei Processi Produttivi | / | / | Ciomei Marco |
| Scienze Motorie | Umberto Tintorri | Umberto Tintorri / Baldasserini Carlotta | Neto Simonetta |
| Religione | Matacera Rita | Matacera Rita / Neroni Beatrice | Matacera Rita |

3. SITUAZIONE INIZIALE**Scrutinio finale classe 4^AB GRAF (alunni 17)**

| Disciplina | voto 6 | voto 7 | voto 8 | voto 9 | voto 10 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
| Italiano | 7 | 10 | 0 | 0 | 0 |
| Storia | 4 | 10 | 3 | 0 | 0 |
| Inglese | 10 | 6 | 1 | 0 | 0 |
| Matematica e Complementi di Matematica | 5 | 3 | 4 | 5 | 0 |
| Progettazione Multimediale | 7 | 6 | 4 | 0 | 0 |
| Tecnologie dei Processi di Produzione | 3 | 6 | 5 | 3 | 0 |
| Teoria della Comunicazione | 8 | 6 | 3 | 0 | 0 |
| Laboratori Tecnici | 4 | 6 | 5 | 2 | 0 |
| Scienze Motorie | 5 | 6 | 6 | 0 | 0 |

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

L'indirizzo Grafica e Comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale e dei servizi collegati. Alle tradizionali materie di studio si affiancano, dal terzo anno, quelle caratterizzanti l'indirizzo, come la fotografia, il video, l'elaborazione digitale delle immagini, le tecniche di stampa, la comunicazione visiva e la progettazione di elaborati grafici.

Particolare importanza è data al legame tra scuola e territorio, sia tramite il coinvolgimento degli studenti in progetti, in collaborazione con enti o associazioni, che in percorsi di alternanza scuola-lavoro presso aziende locali.

OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E CAPACITA'**Competenze**

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Conoscenze

- Evoluzione storica del design grafico e audiovisivo.
- Psicologia, percezione dei colori e applicazioni.
- Metodi e criteri di composizione grafica.
- Fasi della progettazione del prodotto grafico e audiovisivo.
- Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici.
- Tipometria e lettering.
- Strumenti e impianti per la riproduzione a stampa.
- Strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi.
- Programmi e macchine per l'output digitale di prodotti grafici e audiovisivi.
- Tecniche di ripresa e movimento macchina.
- Procedimenti e processi di stampa.
- Impianti, attrezzature e flussi di lavoro del processo produttivo dell'industria grafica e audiovisiva.
- Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.

Abilità

- Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base.
- Individuare i media per la comunicazione più efficace.
- Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.

- Sperimentare nella ricerca grafica le potenzialità espressive del segno alfabetico e del colore. Riconoscere gli elementi storici, tipologici ed espressivi dei caratteri tipografici ed rielaborarli per la realizzazione di composizioni grafiche. Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.
- Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione.
- Selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto.
- Stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post stampa.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali

- Partecipare in modo attivo al dialogo educativo.
- Sapersi relazionare con gli altri, accettando punti diversi dal proprio, motivando coerentemente le proprie scelte
- Saper organizzare in modo autonomo il proprio studio

Cognitivi

- Leggere, comprendere, redigere testi e documenti.
- Saper comprendere i vari linguaggi tecnici e comunicare in modo adeguato.
- Saper elaborare dati e rappresentare in modo efficace
- Saper analizzare situazioni e rappresentare con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Saper trasferire i contenuti appresi in contesti interdisciplinari

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni: 12 maschi e 4 femmine.

Il livello di socializzazione degli alunni risulta, nel complesso, abbastanza buono con un atteggiamento sufficientemente positivo riguardo al dialogo educativo; il rapporto con i docenti è stato corretto.

Il nucleo originario si è modificato nel biennio mentre è rimasto pressoché invariato nel triennio. In particolare, ad esso si è aggiunta durante il terzo anno una studentessa proveniente dall'indirizzo TUR dello stesso Istituto e, all'inizio del quarto anno, uno studente proveniente dal Liceo Classico.

La classe presenta una discreta omogeneità e compattezza di gruppo, che si è instaurata nel corso degli anni.

Si individua, all'interno della classe, un gruppo di elementi motivati, preparati e capaci di lavorare autonomamente; i restanti studenti rivelano un livello di preparazione accettabile, in un quadro variabile tra materie tecniche ed umanistiche.

La classe, nei suoi elementi migliori, ha mostrato attenzione verso i progetti affrontati nel corso del triennio, confermando una crescente capacità di elaborazione relativamente a molteplici aspetti disciplinari.

Si segnala la presenza di un alunno con disabilità (Legge 104/92) e di un' alunna DSA, con dislessia e disortografia (L.170/10), per i quali il Consiglio di Classe rimanda alla documentazione allegata.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

-Partecipazione: Un gruppo di studenti ha partecipato con costanza e determinazione alle diverse attività proposte, raggiungendo così gli obiettivi prefissati nelle diverse materie. Un altro gruppo ha lavorato con discontinuità e minore partecipazione attiva, pur raggiungendo risultati nel complesso sufficienti.

-Impegno: si riscontra una certa disomogeneità poiché per alcuni studenti non è stato assiduo durante l'intero anno scolastico, mentre alcuni validi elementi emergono rispetto agli altri per l'impegno costante e di buon livello.

-Metodo di studio: la maggioranza degli studenti ha acquisito un metodo di studio accettabile, soprattutto nelle materie professionali, alcuni di loro sono riusciti a conseguire una certa autonomia nello studio e una capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle conoscenze; per altri le dinamiche di apprendimento non sono risultate sempre adeguate anche a causa dell'impegno discontinuo.

-Progressione nell'apprendimento: nel corso del triennio, si è avuto un miglioramento del rendimento scolastico, soprattutto in alcuni elementi, grazie in particolare ai risultati raggiunti nelle materie di indirizzo e ai progetti in cui sono stati coinvolti.

-Livello medio di profitto raggiunto dalla classe: il livello della classe è pienamente sufficiente; alcuni studenti, pur avendo buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma delle tematiche affrontate, non sempre riescono a raggiungere un livello adeguato, per cui i risultati rimangono a volte al di sotto delle aspettative. Alcuni elementi hanno sviluppato un percorso di apprendimento efficace e si è riscontrato in loro una particolare attitudine alle materie di indirizzo con risultati molto buoni e in alcuni casi ottimi.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Nel corso del triennio la classe ha effettuato visite guidate e viaggi d'istruzione finalizzati alla conoscenza della fotografia e delle tecniche di produzione anche in relazione all'alternanza scuola-lavoro.

In particolare la classe in terza ha effettuato la visita all'EXPO di Milano (2 gg) e in quarta un viaggio d'istruzione (5 gg) a Roma, con la visita agli studi di Cinecittà, finalizzato all'approfondimento di quanto studiato nelle materie tecniche. Durante il quarto anno ha partecipato ad un trekking lungo la via Francigena per un progetto sugli stili di vita e le buone pratiche.

Durante il corrente anno scolastico la classe si è recata in viaggio d'istruzione in Croazia.

In terza la classe ha partecipato al progetto multidisciplinare "Da Cosmopoli alla città di Napoleone", per la progettazione e realizzazione del calendario scolastico 2016.

Negli ultimi due anni, nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, la classe è stata impegnata in un progetto finanziato con fondi regionali denominato TU.CU.BE (Turismo, Cultura e Benessere), in collaborazione con l'ITC Vespucci di Livorno e l'ISIS Einaudi di Piombino, per la sperimentazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per il quale hanno curato la parte grafica e multimediale con la realizzazione del logo, del blog e di un video relativi al progetto; all'interno del progetto TUCUBE hanno curato la parte grafica di una esposizione pubblica realizzata a conclusione di un altro progetto dell'Istituto denominato "La Strada Maestra di San Martino" che ha coinvolto anche vari enti.

Durante la quinta, gli studenti hanno partecipato con successo al concorso "L'illegalità ambientale danno per la società civile", organizzato dal Rotary Club, presentando alcuni manifesti: uno studente è stato premiato come terzo classificato a livello nazionale.

Lo stage di due settimane svolto ogni anno durante il triennio presso gli studi di grafica, le tipografie o presso i Comuni dell'isola, hanno permesso di collegare ed applicare gli aspetti teorici delle materie tecniche studiate alla realtà pratica e professionale.

Tutte queste esperienze sono state vissute dagli studenti come un arricchimento della didattica, un momento di approfondimento di un percorso più ampio e articolato.

Una unità didattica di Laboratori Tecnici è stata affrontata in Inglese (metodologia CLIL) a scopo interdisciplinare.

Gli studenti hanno inoltre svolto lavori individuali pluridisciplinari finalizzati al colloquio d'esame che coinvolgono sia le materie dell'area tecnica che quelle dell'area umanistica.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel triennio la classe ha svolto varie attività relative all'Alternanza Scuola-Lavoro per un totale di ca 441 ore.

Per quanto riguarda le attività del terzo anno si segnalano i corsi sulla sicurezza, le varie attività finalizzate alla conoscenza del territorio e le ore di stage in aziende (106 ore svolte complessivamente).

Per il quarto anno si segnala, in particolare, l'attività di stage presso le aziende, l'alternanza svolta durante il viaggio di istruzione a Roma e il progetto TUCUBE, articolato in 15 ore di bilancio delle competenze in ingresso, 15 ore di colloqui individuali con la psicologa, 32 ore di formazione e 12 ore di orientamento al mondo del lavoro (218 ore svolte complessivamente)

Per quanto riguarda il presente anno scolastico si segnala l'attività di stage presso le aziende e altre attività concernenti il rapporto con il territorio (c.a 117 ore svolte complessivamente).

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Nel secondo periodo dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte d'esame. In particolare 3 simulazioni della prima e della terza prova, 2 simulazioni per la seconda prova. È stata scelta la tipologia B+C con 4 materie e complessivi 20 quesiti a risposta multipla e 8 quesiti a risposta singola, da svolgersi in 120 minuti.

Si allegano i testi e le griglie di correzione delle simulazioni effettuate.

6. METODI DI LAVORO DISCIPLINARI

| Tipologia | Lettere | Storia | Inglese | Mat. | Prog. M. | Tec. P.P. | O.G.P.P. | Lab. Tec. | Sc. Mot. |
|-------------------------------|---------|--------|---------|------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lavoro gruppo | X | X | X | | X | | X | X | X |
| Lezione interattiva | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Attività di recupero sostegno | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

7. STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI

| Tipologia | Lettere | Storia | Inglese | Mat. | Prog. M. | Tec. P.P. | O.G.P.P | Lab.Tec. | Sc. Mot. |
|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------|--------------|---|--------------------|------------------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| Strumenti | Dispense; libri | Dispense; libri | Fotocopie libri | Libri | Piattaforma e-learning, internet Libro | Dispense, libri | Libro | Dispense; libri | Fotocopie libri |
| Attrezzature | Video Computer LIM | Video Computer LIM | Video Computer | Comput er | Video Computer | Video Computer | Video Compute r LIM | Video Computer LIM | Palestra e attrezi sportivi |
| Laboratori multimediali | X | X | | | X | X | X | X | |
| Biblioteca | | | | | | | | | |
| Testi adottati | X | X | X | X | X | | X | X | X |

8. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

| | Lettere | Storia | Inglese | Mat. | Prog. M. | Tec. P.P. | O.G.P.P. | Lab.Tec. | Sc. Mot. |
|---------------------------------|---------|--------|---------|------|----------|-----------|----------|----------|----------|
| Interrogazione lunga | X | X | | X | | X | | | |
| Interrogazione breve | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Tema o problema | X | X | | X | | | X | | |

| | | | | | | | | | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Prova strutturata | X | X | X | | | | X | | |
| Prova semistrutturata | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Questionario | | | X | | X | | | | |
| Relazione | X | X | | | X | | X | | |
| Esercizi | X | X | X | X | | | X | X | X |

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

| | Lettere | Storia | Inglese | Mat. | Prog. M. | Tec. P.P. | O.G.P.P. | Lab.Tec. | Sc. Mot. |
|------------------------------|---------|--------|---------|------|----------|-----------|----------|----------|----------|
| Interrogazione lunga | X | X | | X | | X | | | |
| Interrogazione breve | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Tema o problema | X | X | | X | | | X | | |
| Prova strutturata | X | X | X | | | | X | | |
| Prova semistrutturata | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Questionario | | | X | | X | | | | |
| Relazione | X | X | | | X | | X | | |
| Esercizi | X | X | X | X | | | X | X | X |

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento. In relazione alle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, è stata seguita la seguente tabella:

| VOTO | GIUDIZIO | LIVELLI | |
|------|--------------------------|--|--|
| ≤3 | Gravemente insufficiente | Conoscenza, assimilazione dei contenuti Comprensione, espressione Applicazione, rielaborazione autonoma | nessuna nessuna nessuna |
| 4 | Insufficiente | Conoscenza, assimilazione dei contenuti: Comprensione, espressione: Applicazione, rielaborazione autonoma: | molto approssimativa molto approssimativa molto approssimativa |
| 5 | Mediocre | Conoscenza, assimilazione dei contenuti: Comprensione, espressione: Applicazione, rielaborazione autonoma: | superficiale superficiale scarsa |
| 6 | Sufficiente | Conoscenza, assimilazione dei contenuti: Comprensione, espressione: Applicazione, rielaborazione autonoma: | essenziale accettabile talvolta incerta |
| 7 | Discreto | Conoscenza, assimilazione dei contenuti: Comprensione, espressione: Applicazione, rielaborazione autonoma: | soddisfacente adeguata adeguata |
| 8 | Buono | Conoscenza, assimilazione dei contenuti: Comprensione, espressione: Applicazione, rielaborazione autonoma: | approfondita organica buona |
| 9/10 | Ottimo/ Eccellente | Conoscenza, assimilazione dei contenuti: Comprensione, espressione: Applicazione, rielaborazione autonoma: | approfondita e personale organica,originale,creativa ottima |

9. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Concorsi

- Concorso *L'illegalità ambientale danno per la Società Civile. Aria, acqua, suolo beni comuni: proteggerli significa proteggere il nostro futuro*, organizzato dal Rotary Club.

Progetti

- Progettazione del logo della scuola.
- Progetto multidisciplinare "Da Cosmopoli alla città di Napoleone": progettazione e realizzazione del calendario scolastico 2016.

- Progetto multidisciplinare "La Strada Maestra di San Martino": progettazione dei pannelli da collocare lungo l'antica strada di accesso alla Villa San Martino di Napoleone e allestimento della mostra relativa; progettazione della locandina e del segnalibro della mostra.

Il progetto ha coinvolto la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, la Gestione Associata degli Archivi Storici dell'Elba, il Parco dell'Arcipelago Toscano e il Comune di Portoferraio.

- Progetto multidisciplinare "Tu.Cu.Be."
- Progettazione del logo per il P.T.P. Ar.co., il Polo Tecnico Professionale che coinvolge, oltre al nostro Istituto, l'I.S.I.S. "Foresi-Brignetti" di Portoferraio, l'I.S.I.S. "Einaudi-Ceccherelli" di Piombino, l'I.I.S.S. "E. Mattei" di Rosignano Marittimo e l'I.I.S. "Vespucci – Colombo" di Livorno.
- Progettazione del manifesto per la conferenza "Organismi alieni e loro impatto sul territorio, organizzata dal nostro Istituto in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Pisa e il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Visite guidate

- Visita a Roma a Cinecittà e all'Istituto Nazionale per la Grafica.
- XX Edizione del Meeting dei Diritti Umani a Firenze, sul tema "Realtà virtuale, diritti concreti: I diritti umani nell'era digitale".
- Uscita didattica sul tratto della Via Francigena da Abbadia Isola a Colle Val d'Elsa.
- Visita al fondo antico della Biblioteca Foresiana di Portoferraio.

Attività di formazione

- Corso "Sicurezza sul posto di lavoro".
- Conferenza con Consulenti del lavoro.
- Incontri con l'agenzia formativa CESCOT.
- "Giornata sul patrimonio culturale elbano": conferenza in collaborazione con l'Università di Siena, presso il Centro De Laugier di Portoferraio.
- Incontro con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri.
- Incontro con rappresentanti della Guardia di Finanza.
- Incontro di promozione delle attività del Centro Giovani di Portoferraio.
- Partecipazione alla BTO di Firenze.

10. SCHEDE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Matematica
- Inglese
- Progettazione multimediale
- Tecnologia dei Processi di Produzione
- Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
- Laboratori tecnici
- Scienze motorie
- Religione

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****DOCENTE: MARIA GRAZIA BARBONI**

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | CONTENUTI |
|---|--|
| <p>Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.</p> <p>Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche.</p> <p>Operare confronti tra gli argomenti o gli autori affrontati.</p> <p>Cogliere i nessi tra autori e movimenti letterari e il contesto socio-economico.</p> <p>Cogliere il rapporto tra opera e poetica. Analizzare un testo narrativo.</p> <p>Decodificare testi poetici.</p> <p>Collocare il testo all'interno della produzione dell'autore.</p> <p>Comprendere le principali tematiche.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</p> | <p>Il Positivismo, il Naturalismo in Francia: E. Zola.</p> <p>Il Verismo in Italia: G. Verga.</p> <p>Il Decadentismo – la poesia simbolista.</p> <p>Pascoli e D'Annunzio.</p> <p>La stagione delle avanguardie. I futuristi.</p> <p>Il romanzo fra 1800 e 1900: la scoperta della psicanalisi e le tematiche esistenziali in Italo Svevo e Luigi Pirandello.</p> <p>Il linguaggio della poesia contemporanea: Ungaretti, Montale.</p> <p>La composizione scritta: tema tradizionale, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, lettera.</p> |

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le ore di lezione sono state utilizzate per abituare gli studenti alla ricezione e alla fruizione delle opere dalle quali far emergere il messaggio, la finalità dell'emittente ed il suo punto di vista. Per questo, pur facendo precedere l'analisi dei testi da un breve inquadramento storico-culturale per agevolare la

comprensione e l'assimilazione dei contenuti, si è cercato di sollecitare, per quanto possibile, anche l'intervento degli studenti.

Per quanto concerne lo scritto, sono state affrontate le tipologie previste dalle indicazioni ministeriali per la prova d'esame.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'Attualità della letteratura*, Ed. Paravia (voll. 3.1 e 3.2)

Videoproiettore, fotocopie, slides, filmati, mappe concettuali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Testi scritti di varia tipologia (Analisi di un testo letterario, tema d'ordine generale e storico, saggio breve e articolo di giornale). Questionari, verifiche orali. Per le correzioni/valutazioni delle verifiche scritte vedi griglie allegate.

L'alunna con D.S.A. ha svolto le stesse prove di verifiche del resto della classe, ma nella correzione/valutazione, gli indicatori relativi alla correttezza e proprietà nell'uso della lingua non sono stati considerati e si è attribuito, comunque, il punteggio che equivale alla sufficienza.

Sono state effettuate tre simulazioni di prima prova, attingendo alle prove d'esame somministrate negli scorsi anni scolastici.

Per la valutazione si fa riferimento alle tabelle allegate al documento generale e stabilite dal Collegio dei docenti.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio, ha manifestato interesse nei confronti della disciplina e partecipazione all'attività didattica. Gli alunni hanno frequentato le lezioni in modo abbastanza regolare e hanno tenuto un comportamento educato che ha consentito di portare avanti in modo proficuo il dialogo educativo. Gli studenti si sono impegnati nel lavoro scolastico, ottenendo risultati diversificati in relazione alle capacità, alla predisposizione per le materie letterarie, alla serietà e agli interessi, ma da ritenersi, globalmente, positivi.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente
Prof.ssa Maria Grazia Barboni

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : Storia****DOCENTE: Maria Grazia Barboni**

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | CONTENUTI |
|---|---|
| <p>Conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente</p> <p>Saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico</p> <p>Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)</p> <p>Saper valutare letture e documenti.</p> | <p>L'età Giolittiana.</p> <p>La prima guerra mondiale.</p> <p>La rivoluzione russa.</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</p> <p>La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich.</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Usa-Urss: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo.</p> <p>L'Italia repubblicana.</p> |

METODOLOGIE ED ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezioni frontali, discussioni guidate, visione di video e film

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo:

A. Brancati T. Pagliarani, *La storia in campo*, vol 3 ed. La Nuova Italia
slide, videoproiettore, mappe concettuali**VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali, questionari, temi di carattere storico.
Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto deciso dal Collegio docenti

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe, composta da allievi interessati e volenterosi, ha seguito con una certa costanza e con un certo interesse lo svolgimento del programma di Storia. Alcuni allievi hanno lavorato costantemente, dimostrando responsabilità nei confronti del lavoro scolastico; altri si sono impegnati in modo discontinuo. Alcuni studenti hanno, dunque, conseguito un profitto soddisfacente, altri, a causa di un impegno meno costante e approfondito, hanno comunque conseguito un profitto sufficiente.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente
Prof.ssa Maria Grazia Barboni

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA: Matematica****DOCENTE: Maria Placentino****Libro di testo:** L. Sasso "Nuova matematica a colori – Edizione verde" Vol.4, Ed. Petrini**PROGRAMMA SVOLTO****Ripasso**

Grafico di funzioni

Modulo 1**Contenuti:**

- Il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta

Obiettivi disciplinari:

- Calcolare la derivata di una funzione
- Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione

Modulo 2**Contenuti:**

- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Punti di non derivabilità
- Massimo e minimo relativo di una funzione
- Massimi e minimi assoluti
- Concavità e convessità di una funzione
- I punti di flesso di una curva
- Studio di funzioni
- Teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazione): teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange e Cauchy. Teorema di De L'Hospital

Obiettivi disciplinari:

- Determinare i punti di massimo e di minimo relativi e assoluti
- Risolvere problemi di massimo e di minimo con l'uso delle derivate
- Studiare la concavità di una funzione e determinarne i punti di flesso
- Studiare le caratteristiche e tracciare il grafico di funzioni
- Studiare l'applicabilità dei teoremi alle funzioni

Modulo 3

Contenuti:

- Primitive e integrale indefinito di una funzione
- Proprietà degli integrali indefiniti
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per parti
- Integrazione per sostituzione
- Il concetto di integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo
- Integrale definito e applicazione al calcolo delle aree di superfici piane
- Teoremi del calcolo integrale

Obiettivi disciplinari:

- Determinare la famiglia di primitive di una funzione
- Determinare l'area di una superficie piana con l'uso degli integrali definiti

METODOLOGIE ED ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE

I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando questo è stato possibile, da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice.

Si è cercato di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi ed incoraggiando la fiducia nelle proprie possibilità.

Alla spiegazione di argomenti mediante lezioni di tipo frontale sono state alternate lezioni articolate con interventi in cui gli alunni sono stati il più possibile coinvolti nella lezione, in modo da pervenire con loro alle conclusioni ed ai risultati prefissati, evidenziando eventuali legami con argomenti precedenti e con altre discipline.

Sono state svolte esercitazioni in classe individuali e di gruppo.

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti principalmente utilizzati sono stati il libro di testo, appunti e esercizi forniti dal docente.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state periodiche e costanti.

Le verifiche orali sono state almeno una nel trimestre e due nel pentamestre e sono state effettuate mediante interrogazioni alla lavagna, interventi durante la spiegazione, risultati di lavori di gruppo, esame costante dei compiti assegnati in classe e a casa e prove oggettive (quesiti a scelta multipla, domande a risposta aperta).

Le verifiche scritte sono state 2 nel trimestre e 2 nel pentamestre e sono state organizzate come prove strutturate o semistrutturate oppure con problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

Sia le verifiche scritte che quelle orali hanno valutato la conoscenza dell'argomento trattato, la capacità espositiva e la proprietà di linguaggio degli alunni.

Gli elaborati, dopo la loro correzione, sono stati esaminati e discussi in classe con gli alunni in modo da chiarire i dubbi e organizzare azioni di recupero sugli argomenti in cui gli alunni hanno presentato gravi carenze.

La valutazione ha consentito di misurare le conoscenze acquisite dagli alunni, l'efficacia e la validità dell'azione didattica rispetto agli obiettivi didattici programmati. La valutazione finale scaturirà da un giudizio complessivo che terrà conto non solo del profitto ma anche dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione e dei progressi conseguiti nell'apprendimento.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La preparazione iniziale della classe era complessivamente sufficiente poiché gli alunni non presentavano eccessive difficoltà nelle procedure di calcolo e mostravano una discreta padronanza dei contenuti degli anni precedenti.

Nelle prime settimane si è provveduto a ripetere i concetti principali riguardanti la realizzazione del grafico di una funzione.

Gli argomenti programmati all'inizio dell'anno scolastico non sono stati svolti completamente poiché molte ore di Matematica sono saltate per partecipazione ad altre attività o per lo svolgimento delle simulazioni delle prove d'esame. Lo studio individuale da parte degli alunni durante l'intero anno scolastico è stato costante, ad eccezione di alcuni alunni che hanno dimostrato un impegno saltuario e una partecipazione incostante.

In generale la preparazione finale degli alunni risulta più che sufficiente; si segnala un gruppo di alunni dotati di buona attitudine per la materia e di discrete capacità intuitive che, supportate da un costante interesse e impegno, hanno consentito loro di raggiungere un buon livello di preparazione. Di contro un numero di allievi ha risentito dell'impegno saltuario e non costante e la loro preparazione finale risulta quindi frammentaria.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente
Prof.ssa Maria Placentino

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : INGLESE****DOCENTE: Donatella Mori**

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | CONTENUTI |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Completare e sviluppare la conoscenza di processi e situazioni attinenti al settore economico e lavorativo della grafica e della comunicazione • Sviluppare la competenza comunicativa con particolare riguardo alla microlingua del settore di specializzazione • conoscere e utilizzare tipologia e procedure di analisi di testi tecnico professionali • approfondire il bagaglio culturale relativo alla civiltà dei paesi anglofoni con particolare riferimento al settore di indirizzo sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • stimolare e perfezionare la riflessione critica e la rielaborazione personale • integrare le conoscenze specifiche della materia con le altre materie oggetto di studio curricolare | <p>Modulo 4 : Packaging Unit 1 History of packaging Unit 2 Packaging and overpackaging Unit 3 New packaging technologies</p> <p>Modulo 5: Advertising in the digital age Unit 1 Digital Communication Age Unit 2 The Internet and its history Unit 3 Online advertising</p> <p>Modulo 6 : Visual Arts Unit 1 The history behind the pictures (CLIL) Unit 2 The seventh art</p> <p>CLIL : The history behind the pictures: Fotogiornalismo Modulo 6, Unit 1.</p> |

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

L'attività didattica è stata svolta secondo i principi del metodo comunicativo funzionale e i vari contenuti sono stati affrontati il più possibile in lingua straniera cercando sempre di stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti con esercizi contestualizzati ,strutturati e graduati in difficoltà crescente e attività organizzate per singoli, coppie e quando possibile per piccoli gruppi con l'obiettivo di consolidare e ampliare le 4 abilità linguistiche integrandole alle capacità critiche di analisi e valutazione. Il lavoro

sulla lingua straniera è stato il più possibile accordato con le altre discipline in particolare con quelle di indirizzo e alcuni contenuti sono stati svolti in modalità CLIL con l'insegnante di Laboratori tecnici.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in uso 'Images & Messages'

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, orali e scritte, sono state sia di tipo formativo che sommativo, con sistematiche fasi di revisione e il regolare controllo del lavoro assegnato come compito per casa.

Nel secondo pentamestre sono state effettuate tre simulazioni della terza prova il risultato delle quali è stato considerato come elemento per la valutazione sulla materia.

Ai fini della valutazione sono stati considerati, oltre ai risultati oggettivi, impegno, partecipazione, interesse e progressi effettuati.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

prove strutturate e semistrutturate, prove di comprensione orale e scritta, test a scelta multipla, domande a risposta breve, brevi resoconti a carattere professionale, semplici riassunti e brevi conversazioni attinenti alla materia di indirizzo.

Le verifiche sommative scritte sono andate adeguandosi al modello della terza prova (tipologia mista B/C) nel corso del primo trimestre sino a riproporne esattamente il modello.

I livelli linguistici perseguiti – B1/B2 - sono quelli proposti dal Quadro di Riferimento Europeo.

La valutazione, sia per le verifiche scritte che orali, segue la griglia valutativa d'istituto (punteggio da 1 a 10 secondo i criteri specificati nel P.T.O.F.).

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe, con la quale ho lavorato per l'intero triennio e nella maggior parte dei casi, nel biennio, è formata da un piccolo gruppo di studenti 15 in totale, 11 ragazzi e 4 ragazze, dei quali uno con percorso B e uno DSA. Per quanto abbastanza coesa dal punto di vista relazionale, la classe può essere divisa in due gruppi principali per l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati:

un primo gruppo, minoritario, alcuni anche con buone capacità, che ha dimostrato interesse e impegno abbastanza costanti e una partecipazione attiva all'attività didattica, e un secondo gruppo che si è

dimostrato scarsamente interessato e partecipe, alcuni anche con carenze e difficoltà dovute ad una preparazione di base lacunosa inevitabilmente accentuata dallo scarso esercizio.

La situazione è parzialmente migliorata nella parte finale del secondo pentamestre, consentendo di arrivare ad un livello di profitto nel complesso accettabile nella maggior parte dei casi.

Alcuni pur avendo migliorato la propria preparazione grazie ad un maggiore impegno, non risultano del tutto sufficienti e mantengono alcune fragilità dovute principalmente a carenze pregresse di tipo linguistico. Lo svolgimento del programma ha talvolta subito rallentamenti o modifiche a causa delle molte attività svolte dai ragazzi nel contesto delle attività di alternanza Scuola / lavoro e nei progetti a cui hanno partecipato anche con buoni risultati. Per questo alcune attività e contenuti sono stati ridotti o compattati nella parte finale dell'anno scolastico grazie anche alla collaborazione della maggior parte degli studenti che, comprendendone le motivazioni, ha accettato le modifiche suddette.

Dal punto di vista del profitto ottenuto la classe è mediamente più che sufficiente con alcuni elementi decisamente buoni, alcuni complessivamente sufficienti e altri non del tutto sufficienti.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente
Prof.ssa Donatella Mori

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : Progettazione Multimediale****DOCENTI: Antonino Oretti, Stefano Tempera**

Libri di testo *Progettazione Multimediale. Competenze grafiche, ed. Clitt*

Ore di lezione fino al 15 maggio n. 114 ore su n.132 ore previste dal piano di studi; si prevede di effettuare, entro la fine dell'anno scolastico, altre 18 ore di lezione.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione.
- Ideare e realizzare prodotti visivi e audiovisivi.
- Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.

Conoscenze

- Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie.
- Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto.
- Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.

Contenuti

UDA 1 La campagna pubblicitaria

- La comunicazione pubblicitaria
- Il piano integrato di comunicazione
- Advertising off-line
- Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria

UDA 2 Project management

- Il progetto

- La work breakdown structure
 - Il diagramma di Gantt
- UDA 3. Metodo progettuale
- La metodologia progettuale
 - Le relazioni tecniche
 - Utilizzo di strumenti per la condivisione di documenti
- UDA 4. Analisi locandine
- Struttura dell'annuncio
 - Il format: elementi iconici e testuali
 - Tensioni e forze visive

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Internet (No-Wikipedia)
- [Piattaforma e-learning Moodle](#)

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali
- Quiz sulla piattaforma moodle
- Elaborati eseguiti singolarmente o in gruppo
- Produzione di artefatti
- Relazioni e simulazioni
- Post ed attività sulla piattaforma moodle

Simulazioni prove d'esame

Sono state svolte due simulazioni della II prova d'esame di Stato interamente realizzate al computer con

- Prima prova e stata svolta in data 7 marzo 2018 - La prova e consultabile sulla piattaforma di e-learning Moodle [Simulazione II prova d'esame 7 marzo 2017](#)
<http://www.oretti.it/moodle/mod/forum/discuss.php?d=456>
- Seconda prova svolta in data 4 maggio 2018 - La prova e consultabile sulla piattaforma di e-learning Moodle [Simulazione II prova d'esame 5 maggio 2017](#)
<http://www.oretti.it/moodle/mod/forum/discuss.php?d=514>

Le credenziali di accesso alla piattaforma E-learning_oretti.it/moodle saranno fornite con modalità riservata.

Relazione classe:

In generale la classe si è dimostrata molto interessata alla materia di studio, ha seguito con costanza e diligenza tutti i compiti assegnati durante tutto l'anno scolastico producendo una notevole mole di lavoro come è documentato sulla piattaforma di e-learning. L'impegno è stato profuso sia a livello personale, sia a livello di lavoro di gruppo.

Nota per la Seconda Prova: Progettazione Multimediale

La seconda prova sarà svolta utilizzando il laboratorio informatico denominato "Laboratorio linguistico". Il laboratorio è dotato di 30 computer collegati in rete tramite uno switch situato nell'armadio rack interno al laboratorio stesso. Il collegamento a Internet è fornito al laboratorio tramite collegamento via cavo al router scolastico. Connessi in rete sono una stampante laser e uno scanner. Lo scanner sarà utilizzato per la digitalizzazione delle bozze cartacee. La stampante verrà utilizzata per la stampa degli elaborati ed eventuali bozze in formato elettronico. Considerato che la stampante in dotazione è una, il processo di stampa degli elaborati può richiedere un tempo di attuazione che non è quantificabile, si richiede quindi che la stampa avvenga fuori dal tempo concesso dalla prova d'esame.

Portoferraio, 15 maggio 2018

I docenti

Proff. Antonino Oretti – Stefano Tempera

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE****DOCENTE: Francesca Nesti**

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | CONTENUTI |
|--|---|
| <p>Obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le implicazioni etiche, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali • Potenziamento delle abilità di problem solving • Stimolare e perfezionare la riflessione critica e la rielaborazione personale • Integrare le conoscenze specifiche della materia con le altre materie oggetto di studio curricolare <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; • Utilizzare pacchetti informatici dedicati | <p>1 Modulo: la redazione-le varie figure che la compongono (Direttore, caporedattore e caposervizio)</p> <p>2 Modulo: operatori del settore editoriale- inviato, corrispondente, cronista, informatore, collaboratori esterni, grafico impaginatore e giornalista free-lance</p> <p>3 Modulo: il quotidiano Nascita del quotidiano. Evoluzione e la sua struttura</p> <p>4 Modulo: Gli e-Book</p> <p>5 Modulo: Impressionismo e Post Impressionismo- Monet - Manet-Degas- Renoir, Van Gogh-</p> <p>6 Modulo: Avanguardie Storiche-Futurismo - Cubismo -Astrattismo -Surrealismo -</p> <p>7 Modulo: Land Art e Video Mapping e video arte – concetto di Land Art - Video Mapping - Arduino</p> |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi specifici • Analizzare situazioni, risolvere problemi e adattarsi a situazioni nuove attinenti al settore di specializzazione. • Saper motivare adeguatamente il proprio lavoro. | <p>8 Modulo: Video arte e performance Concetto videoarte e performance -Marina Abramovic: "The Artist is present" -Studio Azzurro: "Il nuotatore" -Fabrizio Plessi: "Project of the World"</p> |
|--|---|

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Durante lo svolgimento dei primi quattro moduli, i ragazzi hanno analizzato le varie figure che compongono una Redazione Editoriale ((Direttore, caporedattore e caposervizio) per poi passare alla realizzazione di una propria rivista, montando il tutto con i software dedicati (Adobe Indesign, Adobe Photoshop e Adobe Illustrator).

Nello svolgimento dei moduli seguenti abbiamo analizzato i vari movimenti artistici che si sono susseguiti nel '900, abbiamo analizzato in maniera sintetica le Avanguardie storiche per arrivare alle correnti artistiche che hanno analizzato l'immagine e la pubblicità.

arrivando poi ai movimenti artistici recenti, analizzando installazioni e performance in cui il video è parte fondamentale dell'opera.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo Ferrara RCLITT 2015 amina, *Click & Net*,

Dispense in powerpoint.

Video didattici.

Dispense cartacee.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state oggetto di valutazione:

- prove scritte
- prove orali
- progetti grafici

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche scritte, effettuate per ogni argomento, sono servite a valutare il grado di comprensione dei contenuti propedeutici alla realizzazione pratica dei lavori assegnati.

La valutazione degli studenti si basa, oltre che sulle verifiche, anche sul lavoro svolto sia in classe che "a casa" per produrre il risultato finale dei lavori di gruppo e individuali.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE:

La classe per l'intera durata dell'anno scolastico è stata interessata alla materia, soprattutto durante la realizzazione delle esercitazioni pratiche (Rivista), in cui si sono cimentati ottenendo degli ottimi risultati.

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente

Prof.ssa Francesca Nesti

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : Organizzazione e gestione dei processi produttivi****DOCENTE: Marco Ciomei**

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | CONTENUTI |
|---|--|
| <p>Obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le implicazioni etiche, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali • Potenziamento delle abilità di problem solving • Stimolare e perfezionare la riflessione critica e la rielaborazione personale • Integrare le conoscenze specifiche della materia con le altre materie oggetto di studio curricolare <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; • Utilizzare pacchetti informatici dedicati • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. | <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi di produzione cinematografica e le figure professionali correlate. • Scrittura: Soggetto, sceneggiatura, storyboard • Pre-produzione: organizzazione della troupe, piano di lavorazione, sopralluoghi • Produzione: mansioni delle figure professionali coinvolte nello svolgimento delle riprese • Post-Produzione: montaggio, correzione colore, missaggio audio <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione pratica: analisi tecnica della sequenza di un film. • Scomposizione della sequenza in fotogrammi e impaginazione in tabella • Analisi delle singole inquadrature. • Tipi di inquadratura e movimenti di macchina. • Raccordi e transizioni <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione pratica: ideazione soggetto, scrittura sceneggiatura, disegno storyboard. <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione pratica: montaggio video. • Realizzazione di booktrailer per concorso • Utilizzo immagini Creative Commons • Funzioni principali del software Premiere <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione pratica: realizzazione locandina per evento svolto a scuola |

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi specifici • Analizzare situazioni, risolvere problemi e adattarsi a situazioni nuove attinenti al settore di specializzazione. • Saper motivare adeguatamente il proprio lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • Il copyright per la fotografia. • Immagini semplici vs creative • Cessione dei diritti • Dimostrare il possesso dell'originale • Utilizzo di immagini altrui • Licenze creative commons • La "liberatoria" |
|---|---|

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

- Lezioni frontali propedeutiche
- Lezioni supportate da immagini e/o video proiettati
- Lezioni partecipate di discussione e progettazione
- Lezioni laboratoriali per realizzazioni pratiche con software di montaggio video

Le lezioni teoriche sono state propedeutiche alla realizzazione delle esercitazioni, mirate al consolidamento delle nozioni apprese e all'espressione creativa delle capacità individuali. Si è cercato di coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, ma data la scarsa costanza diffusa, si è optato per realizzazioni individuali in modo da non penalizzare i più volenterosi e facilitare la differenziazione di valutazione.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo Ferrara M., Ramina G., *Click & Net. Laboratorio tecnico multimediale*, Clitt, 2012 (volume per la classe 5° e per le classi 3° e 4°).
- Video didattici. (www.fotografi.org)
- Dispense cartacee.
- Laboratorio computer con Software Adobe CC.
- Film "The freedom Writers"; "Mr. Nobody"; "Koyaanisqatsi"; "Harrison's Flowers"
- Lettura "Il mito della caverna" Platone

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state oggetto di valutazione:

- prove scritte
- prove orali

- esercitazioni grafiche e video

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove orali mirate alla valutazione delle capacità espressive e del linguaggio specifico.
- Verifiche scritte, con domande aperte e chiuse a scelta multipla, sul modello della Terza prova dell'Esame di Stato. Valutazione oggettiva della conoscenza dei contenuti.
- La valutazione complessiva si basa anche sul lavoro svolto in classe e in laboratorio per produrre il risultato finale delle esercitazioni, sulla partecipazione alle lezioni con domande e osservazioni, sulla capacità di approfondimento personale.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE:

Un ristretto gruppo di studenti si è dimostrato interessato e volenteroso di approfondire gli argomenti trattati. Buona parte della classe, pur non mancando ai doveri scolastici, si interessa alla materia con superficialità. Nelle attività pratiche si percepisce un maggiore interesse da parte di tutti con conseguenti buoni risultati, talvolta ottimi. Manca una capacità progettuale, autoorganizzativa e collaborativa, che non dispone al lavoro di gruppo. La classe ha comunque bisogno di essere guidata e incitata per portare a termine progetti pur iniziati con entusiasmo.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente

Prof. Marco Ciomei

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : LABORATORI TECNICI****DOCENTE: Marco Ciomei**

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | CONTENUTI |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare prodotti di comunicazione visiva, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione • Utilizzare pacchetti informatici dedicati • Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva, anche con riferimento alle varie strategie espressive • Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti | <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione pratica: Effetto Tilt&Shift • Applicazione effetto su immagini scaricate da internet • Uscita didattica per realizzazione fotografie adatte all'applicazione dell'effetto • Esercitazione pratica: Breve montaggio video con Adobe Premiere CC delle immagini realizzate in uscita didattica. • Importazione contenuti • Impostazioni progetto e sequenza • Clip audio e video, timeline, pannelli. • Controllo effetti e transizioni • Titolazione • File immagine: jpg e raw. Adobe camera Raw • Formati e risoluzione dei video, codec, estensione dei file contenitore. • Esercitazione pratica: Realizzazione manifesto per concorso "Illegalità ambientale danno per la società civile" • Esercitazione pratica: Montaggio video spot 30 sec. "Mostra centenario Dada" da prova d'esame 2016 • Fotografia di paesaggio. Analisi di fotografi e movimenti artistici dall'ottocento ai giorni nostri |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • IL PAESAGGIO DELL'800 (Jackson, Fratelli Alinari, O'Sullivan); • IL PITTORIALISMO (Demachy); • STRAIGHT PHOTOGRAPHY (Weston, Adams); • I NUOVI TOPOGRAFI (Eggleston, Gossage, Shore, Meyerowitz) • IL PAESAGGIO "METAFISICO" (Ghirri, Tatge); • IL PAESAGGIO "ASTRATTO" (Fontana, Sugimoto, Giacomelli). • Il Reportage di Guerra: • R. Capa, H. Cartier-Bresson e l'agenzia Magnum Photos • Fotografie di propaganda • modulo clil |
|--|---|

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

- Lezioni frontali propedeutiche
- Lezioni supportate da immagini e/o video proiettati
- Lezioni partecipate di discussione e progettazione
- Lezioni laboratoriali per realizzazioni pratiche con software di montaggio video

Le lezioni teoriche sono state propedeutiche alla realizzazione delle esercitazioni, mirate al consolidamento delle nozioni apprese e all'espressione creativa delle capacità individuali. Si è cercato di coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, ma data la scarsa costanza diffusa, si è optato per realizzazioni individuali in modo da non penalizzare i più volenterosi e facilitare la differenziazione di valutazione.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo Ferrara M., Ramina G., *Click & Net. Laboratorio tecnico multimediale, Clitt, 2012* (volume per la classe 5° e per le classi 3° e 4°).
- Video didattici. (www.fotografi.org)
- Dispense cartacee.
- Laboratorio computer con Software Adobe CC.
- Fotocamere Reflex Digitali e smartphones degli studenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state oggetto di valutazione:

- prove scritte
- prove orali
- esercitazioni grafiche e video

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove orali mirate alla valutazione delle capacità espressive e del linguaggio specifico.
- Verifiche scritte, con domande aperte e chiuse a scelta multipla, sul modello della Terza prova dell'Esame di Stato. Valutazione oggettiva della conoscenza dei contenuti.
- La valutazione complessiva si basa anche sul lavoro svolto in classe e in laboratorio per produrre il risultato finale delle esercitazioni, sulla partecipazione alle lezioni con domande e osservazioni, sulla capacità di approfondimento personale.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE:

Un ristretto gruppo di studenti si è dimostrato interessato e volenteroso di approfondire gli argomenti trattati. Buona parte della classe, pur non mancando ai doveri scolastici, si interessa alla materia con superficialità. Nelle attività pratiche si percepisce un maggiore interesse da parte di tutti con conseguenti buoni risultati, talvolta ottimi. Manca una capacità progettuale, autoorganizzativa e collaborativa, che non dispone al lavoro di gruppo. La classe ha comunque bisogno di essere guidata e incitata per portare a termine progetti pur iniziati con entusiasmo.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente

Prof. Marco Ciomei

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : Scienze motorie e sportive****DOCENTE: Simonetta Neto**

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | CONTENUTI |
|--|--|
| <p>Mod. 1 Migliorare le capacità condizionali e coordinative. Comprendere e riprodurre consapevolmente i linguaggi verbali e non verbali in situazioni sportive, di arbitraggio e lavorative.</p> <p>Mod. 2 Descrivere il corpo umano con termini e punti di riferimento. Conoscere e rispettare il proprio corpo e la sua funzionalità. Utilizzare queste conoscenze per prevenire paramorfismi e dimorfismi. Saper condurre un allenamento in relazione alle proprie Capacità personali, con consapevolezza dei propri limiti. Avere piena conoscenza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Applicare le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica. Utilizzare una corretta postura anche in ambito extra scolastico.</p> <p>Mod. 3 Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari consapevolmente e in modo adeguato a circostanze diversificate.</p> <p>Mod. 4 Conoscere e applicare correttamente i regolamenti, la metodologia e la tecnica dei giochi sportivi, impegnandosi negli sport individuali e di squadra, gestire le emozioni,rispettare i compagni, abituandosi</p> | <p>Mod. 1 Andature e percorsi motori, staffette, Circuit training, esercizi a carico naturale e/o aggiuntivo. Elementi di ginnastica artistica, fitness, il metodo Pilates. Esercitazioni relative ad attività espressive, attività di arbitraggio.</p> <p>Mod. 2 Apparato locomotore. La colonna vertebrale :paramorfismi e dimorfismi. Apparato scheletrico. Apparato cardiocircolatorio. Apparato respiratorio e nervoso (*). Processi energetici collegati allo sport. Esercizi posturali preventivi per i paramorfismi della colonna vertebrale.</p> <p>Mod. 3 Esercitazioni sulla forza velocità, resistenza, mobilità articolare, controllo tonico e di respirazione. Test motori. Esercizi di equilibrio in condizioni dinamiche complesse. Esercizi con varietà di ampiezza di ritmo, in condizioni spazio-temporali diverse. Esercizi di fitness a ritmo musicale.</p> <p>Mod. 4 Attività individuali e di squadra. Pallavolo, calcetto, pallamano,basket,dodgeball,calcio-tennis,giochi sportivi con regole adattate. Visione del film "quella sporca ultima metà" . Visione film sulla corsa campestre. Organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport praticati.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>al confronto e all'assunzione delle responsabilità personali . Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e di vero fair play. Saper svolgere il ruolo di direzione in un'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.</p> <p>Mod.5 Applicare i comportamenti di base funzionali e i principi di prevenzione per la sicurezza personale in palestra negli spazi aperti, a casa, in strada alla guida di veicoli, trasferendo questi comportamenti anche sul luogo di lavoro. Adottare uno stile di vita sano per la propria salute inteso come fattore dinamico, utilizzando percorsi di preparazione fisica e seguendo un'alimentazione corretta. Essere consapevoli degli effetti dannosi sull'organismo di fumo alcol droga e dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. Praticare costantemente attività fisica conoscendone i benefici.</p> <p>Mod.6 Saper gestire una seduta di allenamento e lo sforzo anche attraverso il monitoraggio del battito con l'aiuto di strumenti tecnologici (applicazioni, contapassi, cardiofrequenzimetro etc.) Saper valorizzare l'ambiente, mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelandolo.</p> | <p>Mod.5 Esercitazioni teorico-pratiche di pronto soccorso e di prevenzione dagli infortuni Esercitazioni di stretching e pilates . Lezioni base di traumatologia e primo soccorso Alimentazione (*) Le dipendenze da fumo, alcol, droga, gioco d'azzardo, social network. Visione di filmati sul web per le conseguenze sulla salute dell'utilizzo di queste sostanze. Il doping (*)</p> <p>Mod.6 Esercitazioni sul territorio con utilizzo del contapassi, cardiofrequenzimetro (*). Utilizzo del cardiofrequenzimetro. L'utilizzo dei video nello sport per migliorare la prestazione sportiva .</p> <p>(*) non effettuate al 15.05.18</p> |
|---|---|

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Il programma è stato svolto abbastanza regolarmente, anche se in modo frammentario, poiché soprattutto le lezioni pratiche non sempre sono state svolte con continuità. Gli studenti nelle ore di scienze motorie sono stati spesso impegnati in stage di alternanza scuola-lavoro, assemblee di istituto, viaggio di istruzione, simulazioni delle prove dell' esame di Stato. La palestra è stata

disponibile a partire dalla metà del mese di Dicembre. Pertanto nel primo quadrimestre il programma inerente la parte pratica, è stato svolto parzialmente e all'aperto, quando possibile (in base alle condizioni atmosferiche). In aula magna sono stati visionati filmati sportivi e sul fair play. L'attività didattica, è stata svolta con lezioni frontali partecipative, guidate, lavoro a coppie e in gruppo. Le esercitazioni dalla metà di dicembre sono state effettuate prevalentemente in palestra al fine di sviluppare quanto più possibile le abilità motorie e dare agli studenti la possibilità di impiegarle anche in situazioni di giochi sportivi e trasferirle in contesti extra scolastici.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo "Energia pura fit for school" di Mondadori. Video on line di anatomia e fisiologia
Fotocopie a cura del docente , attrezzi piccoli e grandi, codificati e non. Mappe concettuali.
Dispositivo per la riproduzione musicale.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche di tipo formativo e sommativo, tramite prove strutturate, test motori e verifiche scritte e/o orale. Per i criteri di valutazione si è tenuto conto del numero delle assenze, del numero di giustificazioni nella parte pratica, del livello di conoscenze raggiunte dagli alunni rispetto al livello di partenza , della continuità ed impegno, studio e lavoro scolastico, dell'assiduità alle lezioni, del miglioramento delle capacità motorie, della partecipazione attiva al lavoro scolastico, del rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni, del docente.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, tra i quali è presente uno studente certificato in base alla L. 170/2010 con DSA e uno studente certificato in base alla L. 104/92. Durante l'anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha mostrato un comportamento positivo , con interesse e partecipazione sia nella parte pratica che teorica anche se alcuni studenti talvolta, hanno dimostrato scarsa partecipazione e motivazione. Durante le lezioni teoriche di base di fisiologia e anatomia, sono state riscontrate evidenti lacune nella maggior parte degli studenti su argomenti di base ,probabilmente non consolidati e/o non affrontati negli anni di studio precedenti. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno consolidato e migliorato le capacità motorie, mostrando maggiori capacità organizzative e un approccio complessivamente buono con la materia. Attraverso la pratica dei giochi sportivi, gli studenti hanno migliorato la conoscenza tecnico tattica e metodologica degli sport di squadra, la capacità di arbitraggio, di organizzazione e conduzione del gioco, il rispetto delle regole, il rispetto dei compagni. Inoltre hanno maturato la consapevolezza dei benefici apportati dal praticare una costante attività fisica.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente

Prof.ssa Simonetta Neto

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA**DISCIPLINA : Religione****DOCENTE : Rita Matacera****I. Testo adottato:** BOCCHINI SERGIO, RELIGIONI PRESENTATE AI MIEI ALUNNI (LE) - VOL. UNICO MISTO, EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)**II. Contenuti:**Modulo n. 1 La persona umana

- La persona: etimologia del termine e concetto di persona nell'etica cristiana.
- Il concetto di dignità e di persona. I diritti fondamentali: significato e documenti.
- I quattro ambiti della conoscenza di sé.
- La persona umana come psichè – soma – pneuma.
- La dimensione spirituale dell'uomo.

Modulo n. 2 I valori fondamentali dell'uomo

- Significati della parola "AMORE": storghè – filia – eros – agape.
- Vocazione all'amore: il progetto del singolo ha il suo compimento in relazione con gli altri.
 - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

Modulo n. 3 Il Cristianesimo come risposta all'esistenza dell'uomo

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
 - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, e la lettura che ne dà il cristianesimo.
 - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

III. Metodi didattici:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

IV. Strumenti:

- Libro di testo
- Altri testi
- LIM

V. Spazi:

- Aula
- Laboratorio multimediale

• Modalità di verifica e valutazione:

Formativa (Controllo in itinere del processo di apprendimento)

- Feedback durante le lezioni
- Domande aperte

Sommativa (Controllo del profitto ai fini della valutazione)

- Prove orali
- Colloqui guidati

VII. Criteri di valutazione:

- Voto 2-3 gravemente insufficiente. Conoscenze e capacità di elaborazione quasi nulle. Mancanza assoluta di impegno e partecipazione.
- Voto 4-5 insufficiente. Impegno e partecipazione scarsi. Conoscenza dei dati proposti frammentaria. Interesse saltuario.
- Voto 6 sufficiente. Impegno discontinuo. Partecipazione da sollecitare. Conoscenza dei dati quasi accettabile. Interesse saltuario.
- Voto 7 discreto. Impegno, partecipazione e interesse attivi.
- Voto 8 buono. Impegno e partecipazione costante, discreta conoscenza dei dati proposti rielaborati in modo critico, interesse per ogni tipo di attività.
- Voto 9 distinto. Impegno notevole, partecipazione costante e costruttiva.
- Voto 10 ottimo. Lodevole conoscenza dei dati proposti rielaborati personalmente e arricchiti da letture personali, interesse per ogni tipo di attività.

VIII. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze:

- Da tutta la classe
- Da quasi tutta la classe X
- Dai due terzi della classe
- Da metà della classe

Breve relazione sull'andamento didattico della classe:

Gli alunni della classe V hanno dimostrato un buon grado di interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte, con un'attenzione verso le varie problematiche sociali ed etiche, apportando commenti sulla base dell'esperienza personale; il livello di giudizio sul profitto può definirsi generalmente buono.

Portoferraio, 15 maggio 2018

Il docente
Prof.ssa Maticera Rita